

Gruppo 8

LO SPAZIO DI ASCOLTO di "Inquieti ma lieti" e le sue ATTIVITA'

Cos'è lo Spazio di Ascolto?

È un luogo accogliente, situato nei locali del Santuario con accesso riservato, che ha come finalità la promozione del benessere della persona. Tale finalità si concretizza attraverso l'ascolto empatico, senza giudizio e attraverso dei laboratori creativi nei quali si cerca di sostenere le risorse e le potenzialità della persona. Allo stesso tempo si cercano di scoprire quali possano essere i propri limiti, i propri vissuti e quelle emozioni che rallentano il sereno entrare in relazione con sé stessi e con "l'altro".

Nasce dall'esigenza sempre crescente delle persone, di essere ascoltate e supportate nelle fasi di vita quotidiana. Abbiamo colto l'urgenza di ascoltare autenticamente, di accogliere benevolmente e di praticare realmente mettendoci al servizio delle persone in difficoltà da "persona a persona".

L'atteggiamento di ascolto e di attenzione all'altro ha permesso a noi di nutrirci, stupirci continuamente nel riconoscere la bellezza e l'unicità della persona umana.

A chi è rivolto

Lo Spazio di Ascolto è rivolto a giovani (preferibilmente maggiorenni), adulti, coppie genitoriali e non.

Come funziona

Il servizio è gratuito e prevede un massimo di TRE colloqui a persona con delle counselor, un supervisore educativo e dei coach.

L'associazione "Inquieti ma lieti" nasce a Sassari nel 2022 con lo scopo di proporre e promuovere, sia ai suoi associati che a terzi, attività di formazione, di crescita personale, di supervisione educativa-genitoriale, di counseling, di coaching individuale e aziendale, attraverso gli spazi di ascolto e la proposta di laboratori di crescita personale. Presidente è la dott.ssa Patrizia Virgilio.

Particolare attenzione viene dedicata al sostegno alla genitorialità che, anno dopo anno, necessita di formazione, preparazione e supporto.

Collaborano con l'Associazione: counselor, coach, psicologi, neuropsichiatri infantili ed educatori di comunità.

Attività sino a febbraio 2025

Lo spazio ha accolto fra colloqui singoli e/o di gruppo 45 persone.

L'età media dei richiedenti il servizio è di 45/55 anni. Normalmente preferiamo maggiorenni anche se tra i richiedenti ne abbiamo avuto 3 di 17 anni, 2 di 16 dei quali avevamo l'autorizzazione dei genitori.

Grazie al contributo (totalmente inaspettato) che la fraternità di S. Pietro ci ha donato l'anno scorso abbiamo consentito il percorso completo di 15 incontri a 5 persone e una media di 6 incontri a 7 persone e 3 incontri a 3 persone. A queste vanno aggiunte 3 persone che hanno partecipato ad un progetto laboratoriale con colloquio singolo.

Attualmente abbiamo in carico 3 persone nuove che hanno avviato il percorso a febbraio.